

CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELLA

CITTADELLA DELLA CULTURA

PROCEDURA APERTA IN UNICO GRADO AI SENSI DEL DLGS 50/2016 CAPO IV

www.manicomio.unite.it

CUP C41E16000270001- CIG 7511463F58

SOMMARIO

1) INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1) Ente banditore
- 1.2) Coordinamento
- 1.3) Pubblicazione del Bando
- 1.4) Tipologia della procedura concorsuale
- 1.5) Oggetto del Concorso
- 1.6) Costo stimato per la realizzazione dell'opera

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....

- 2.1) Calendario
- 2.2) Documentazione di Concorso

3) REGOLE PROCEDURALI

- 3.1) Soggetti ammessi alla partecipazione
- 3.2) Requisiti di partecipazione al concorso
- 3.3) Requisiti per l'affidamento dell'incarico al vincitore
- 3.4) Avalimento
- 3.5) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione
- 3.6) Condizioni di partecipazione
- 3.7) Diritto d'autore
- 3.8) Lingue del Concorso e sistema di misura
- 3.9) Passoe

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....

- 4.1) Indirizzo di ricezione delle offerte
- 4.2) Plico
- 4.3) Contenuto del plico
- 4.3.1) BUSTA A –Proposta progettuale
- 4.3.2) BUSTA B Offerta economica
- 4.3.3) BUSTA C – documentazione amministrativa

5) SOCCORSO ISTRUTTORIO.....

6) RICHIESTA CHIARIMENTI.....

7) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE	
7.1) Commissione giudicatrice e seggio di gara	
7.2) Procedura di gara	
7.3) Criteri di valutazione	
7.4) Metodo di attribuzione del punteggio.....	
7.5) Graduatoria e premi	
8) OPERAZIONI CONCLUSIVE	
8.1) Affidamento dell'incarico	
8.2) Pubblicazione e mostra.....	
8.3) Restituzione degli elaborati	
9) DISPOSIZIONI FINALI	
9.1) Comunicazioni	
9.2) Accesso agli atti	
9.3) Tutela giurisdizionale.....	
9.4) Spese di pubblicazione bando.....	
9.5) Applicazione della L. 136/10 – tracciabilità dei flussi finanziari	
9.6) Accettazione delle clausole del disciplinare	
9.7) Trattamento dei dati personali	

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Ente banditore:

Denominazione: Università degli Studi di Teramo

Indirizzo: Via R. Balzarini, 1, CAP: 64100, Località: Teramo, Provincia: TE.

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Ing. Bernardino Ciampana bciampana@unite.it

Coordinatore del Concorso (supporto al RUP): Ufficio Appalti: Dott. Cristian Colasacco – Responsabile: e-mail ccolasacco@unite.it; Alessandro Santori - collaboratore: e-mail asantori1@unite.it.

Segreteria Tecnica di Coordinamento:

Dott. Alessandro Fiore Responsabile del settore facilitazione strategica ed organizzativa fondazione unite: email afiore@unite.it

1.3) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando del presente Concorso di progettazione, secondo quanto previsto dagli articoli 71, 72 e 73 del DLgs. 50/2016, (d'ora in avanti codice) è pubblicato sulla G.U.U.E, sulla G.U.R.I., sul sito web dell'Università all'indirizzo https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_gara_e_contratti (sezione bandi di gara e contratti) sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.serviziocontrattipubblici.it e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC, in cooperazione applicativa con i sistemi informatizzati delle regioni e le piattaforme regionali di e-procurement. Ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 "definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del codice" sarà pubblicato altresì, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto e cioè Teramo.

Il presente disciplinare e tutta la documentazione allegata sono pubblicati e disponibili sul sito web dell'Università su indicato e sul sito dedicato all'ex manicomio, www.manicomio.unite.it.

Eventuali chiarimenti relativi al bando, al disciplinare e alla documentazione allegata saranno pubblicati su tali siti; i partecipanti devono pertanto consultare periodicamente la pagina del concorso per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

A seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2017 o.d.g. n. 6 e del 2 maggio 2018 o.d.g. n. 11 è adottata una procedura aperta in unica fase, in forma anonima.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.1 del presente Disciplinare, in possesso dei requisiti di cui al punto 3.2 e fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.5.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che, nel rispetto del "Documento di indirizzo alla Progettazione", permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 7.3, i cinque migliori classificati.

1.5) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso è la redazione di una proposta ideativa con livello di approfondimento che non può essere pari o superiore a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica"; la proposta ideativa deve essere presentata nella forma più idonea alla sua corretta rappresentazione per la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, l'Ateneo si riserva di aggiudicare un appalto relativo a servizi successivi ai sensi dell'articolo 63, comma 4.

In particolare l'amministrazione si riserva di affidare tramite la suddetta procedura anche le successive fasi progettuali e quelle di direzione lavori e contabilità, e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione al vincitore del concorso.

L'oggetto del Concorso è la progettazione della "Cittadella della cultura" che dovrà ospitare prevalentemente le attività proprie di una struttura didattica universitaria nonché attività sociali e culturali ad esempio aule per la didattica universitaria, Biblioteca dipartimentale e relative sale di lettura, strutture, segreterie e relativi archivi del Dipartimento oltre a spazi per incontri spettacoli ed eventi sociali e culturali.

Nell'edificio è presente una chiesa barocca che dovrà accogliere uno spazio specialistico e didattico per le discipline delle arti della Musica e dello spettacolo. Le ex lavanderie saranno trasformate in sede del teatro di Ateneo attraverso eventuale demolizione o ristrutturazione.

Inoltre si dovranno offrire soluzioni progettuali valide per ridisegnare la corte degli ex padiglioni Cerulli salvaguardandone la spazialità originaria e nel contempo aprire varchi che consentano il dialogo con gli spazi esterni della città.

Le strutture che hanno ospitato in passato le camerate di ricovero femminile andranno recuperate come "luogo della memoria" attraverso un intervento di eventuale demolizione ovvero di ristrutturazione edilizia.

Per una descrizione più dettagliata dell'oggetto del concorso si rimanda al Documento di indirizzo alla Progettazione a disposizione dei concorrenti sul sito di Ateneo [https://www.unite.it/UniTE/Bandi di gara e contratti](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_gara_e_contratti).

Tutti gli edifici oggetto dell'intervento di recupero dovranno essere resi conformi alle vigenti norme antisismiche e conformi alle norme sulle barriere architettoniche.

L'opera è riconducibile alla seguente codifica CPV: 71221000-3 "Servizi di progettazione di edifici".

1.6) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La determinazione del costo dell'opera è demandata alle successive fasi di progettazione; l'importo stimato del finanziamento è pari ad € 30.000.000,00 ripartito secondo quanto riportato nella seguente tabella:

A	LAVORI				
	Importo LAVORI DA STIMA			€	€ 19.000.000,00
	di cui costo sicurezza(stimato circa 3%)			€	€ 570.000,00
	Oneri per la sicurezza aggiuntivi			€	€ 100.000,00
	TOTALE LAVORI			€	€ 19.100.000,00
	TOTALE LAVORI a base d'Asta			€	€ 18.430.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
	lavori in economia ed imprevisti			€	1.060.535,71
	Arredi, impianti speciali , attrezzature sistemazione aule				1.150.000,00
	rilievi accertamenti ed indagini			€	140.000,00
	Allacciamenti a pubblici servizi			€	40.000,00
	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche			€	150.000,00
	spese per commissioni giudicatrici			€	60.000,00
	spese per pubblicità compreso 0,25 % di concessione			€	110.000,00
	collaudo Tecnico Amministrativo e Statico			€	90.000,00
	ART 113			€	412.810,71
	Supporti al RUP				300.000,00
	Spese Tecniche premi compreso Contributo previdenziale			€	3.800.000,00
	Spese per opere culturali				368.600,00
	contributo AVCP e oneri vari			€	15.000,00
	IVA				3.203.053,57
	IVA LAVORI 10%	1.843.000,00			
	IVA lavori in economia e imprevisti	106.053,57			
	IVA su arredi	253.000,00			
	IVA su rilievi accertamenti ed indagini	8.800,00			
	IVA su accert laboratorio ecc	33.000,00			
	IVA Commissioni giudicatrici 22%	13.200,00			
	IVA per pubblicità	24.200,00			
	IVA Collaudo 22%	19.800,00			
	IVA SUPPORTI	66.000,00			
	IVA Spese tecniche 22%	836.000,00			
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€	10.900.000,00
	TOTALE			€	€ 30.000.000,00

L'importo totale dei lavori rappresenta un limite economico vincolante per l'ammissibilità delle proposte progettuali, mentre le singole categorie omogenee di lavorazioni potranno essere rideterminate sulla base della stima sommaria dei lavori di cui all'art. 22 del D.P.R. 207/10. **Le proposte progettuali che presenteranno un costo complessivo superiore a quello sopra indicato saranno pertanto escluse.**

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	10.000.000,00	4,58489 31900%
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	4.500.000,00	5,18129 79700%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	2.500.000,00	5,75945 93200%
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	2.000.000,00	6,01708 81700%

La suddivisione nelle "ID-Opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi di cui al paragrafo 3.3. e per il calcolo stimato e preventivo del compenso professionale in caso di affidamento delle successive fasi progettuali ed eventualmente della direzione lavori; il pagamento sarà proporzionato agli effettivi importi ed alle effettive categorie d'opera.

L'intero complesso occupa un'area di circa 11.300 metri quadri suddivisi in 7.800 mq di superficie fondiaria edificata e 3.500 mq di spazi aperti.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Termine di presentazione delle offerte: ore **12.00** del giorno **27/08/2018**. Oltre il suddetto termine perentorio non si riterrà valida alcuna proposta progettuale anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, esso non giunga a destinazione entro il termine previsto. Per il rispetto del termine farà fede la registrazione del protocollo di Ateneo.

Apertura offerte: entro 5 giorni successivi a quello previsto per la scadenza delle offerte sarà pubblicata, sul sito https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_gara_e_contratti (nella sezione bandi di gara e contratti) e nel sito web dedicato al concorso www.manicomio.unite.it, la data della prima seduta pubblica, che si svolgerà non prima di cinque giorni dalla pubblicazione medesima e si terrà presso il Rettorato dell'Università, Via R. Balzarini, 1 Teramo. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sui medesimi siti che pertanto dovranno

essere continuamente consultati dagli interessati.

Si fa presente che dal 10 al 22 agosto l'Ateneo sarà chiuso e pertanto non potrà essere effettuata la consegna a mano dei plichi. Inoltre non funzionerà l'ufficio protocollo e pertanto le registrazioni saranno sospese in tale periodo.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Il presente Disciplinare di Concorso;**
- **Modulistica di Concorso:**
 - Allegato 1 - Istanza di partecipazione;
 - Allegato 2 - DGUE;
 - Allegato 2 bis - Istruzioni per la compilazione del DGUE;
 - Allegato 2 ter- DGUE - espd-request
 - Allegato 3 - Dichiarazione composizione gruppo di PROGETTAZIONE
 - Allegato 4 - Modello dichiarazione titoli di studio e professionali
 - Allegato 5 - Dichiarazione_resa_ai_sensi_articolo_80_comma_3_del_Codice
 - Allegato 6 - Modello-di-offerta-economica
 - Allegato 7 - Linee Guida OEPV - n 2_1005_2016 (indicazioni ANAC offerta economicamente più vantaggiosa)
 - Allegato 8 - delibera ANAC 21 febbraio 2018
 -
- **Documentazione tecnica:**
 - Documento di indirizzo all'idea progettuale;
 - N. 4 elaborati grafici in formato DWG editabili;
 - DOCUMENTAZIONE VARIA: Foto aerea stralcio IGM PAI Aree a rischio esondazione, vincolo idrogeologico, mappa catastale stralcio PRG stralcio piano regionale paesistico e stralcio carta tematica regionale il tutto in formato pdf;
 - Ripresa video dall'alto con drone;
 - Relazione preliminare geologica e geotecnica con caratterizzazione fisico meccanica dei terreni;
 - Riferimento al link per la visione del rilievo laser scanner in formato SCENE WEB SHARE che consente ai concorrenti di visualizzare e navigare il rilievo laser scanner direttamente dal web (Seguire le indicazioni sul sito https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_gara_e_contratti)
 - Calcolo del compenso professionale ai fini dell'eventuale affidamento dei successivi incarichi (calcolo parcella);
 - Schema di disciplinare d'incarico;
 - Altra documentazione in materia di vincoli e pianificazione territoriale può essere visionata sul sito del comune di Teramo al link SIT (<http://www.geoportal.it/websit/default.aspx?Utente=teramo>);
 - Planimetrie originarie in pdf;
 - Relazione Illustrativa:
 - Identificativi catastali.

La suddetta documentazione, oltre altra di utilità, è pubblicata sia sul sito https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_gara_e_contratti che nel sito web dedicato al Concorso di cui sopra, ove è possibile effettuare il relativo download.

3) REGOLE PROCEDURALI

3.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare, i soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 24, comma 2 del codice. Al

sensi del medesimo codice è comunque consentita la partecipazione per i piccoli e medi operatori economici dell'area tecnica e per i giovani professionisti.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

In caso di partecipazione al concorso in forma di raggruppamento temporaneo, a pena di esclusione, dovrà essere prevista nel gruppo di progettazione la partecipazione di almeno un giovane professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni rispetto alla data di scadenza per la presentazione della proposta progettuale, all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il giovane progettista presente nel raggruppamento potrà essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e alle società di ingegneria, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.
- d) ai sensi del comma 2 dell'art. 156 del codice sono ammessi al concorso di idee, oltre che i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

La partecipazione deve avvenire in forma anonima.

3.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

- per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'accertamento dell'assenza della cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

- 1) l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:
 - a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:
 - a.1. nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
 - a.2. nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (*studi associati*), costituite in vigore della legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
 - a.3. nel caso di società di professionisti (*costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice*), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
 - a.4. nel caso società di ingegneria (*costituite ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c), del Codice*):
 - a.4.1. i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - a.4.2. il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;

- a.4.3. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
 - a.4.4. qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
 - b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
 - b.1. professionisti dipendenti;
 - b.2. professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
 - c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a) punto a.4.3);
 - d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI A al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
- 2) I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare:
- a. di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.
- 3) I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare altresì l'assenza di partecipazione plurima ovvero che alla stessa procedura non presenta la domanda di partecipazione, contemporaneamente e a qualunque titolo:
- a. in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - b. una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
- 4) Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento in oggetto, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO NON SONO RICHIESTI ULTERIORI REQUISITI

3.3) REQUISITI PER L'EVENTUALE AFFIDAMENTO DELL'INCARICO AL VINCITORE

IL SOLO VINCITORE, DOPO LA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE, AI FINI DELL'EVENTUALE AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE, DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, DOVRÀ DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE:

- 1) **REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI**, di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del Codice: il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in

linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice. In particolare il vincitore dovrà presentare una specifica polizza assicurativa contro i rischi professionali con massimale non inferiore al 15% dell'importo dei lavori da progettare in relazione allo specifico incarico oggetto di affidamento ex art. 63 comma 4 del Codice. Tale polizza non sarà sostitutiva della cauzione di cui all'art. 103 del Codice.

2) **REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI**, di cui all'art.83 comma 1, lettera c) del Codice: al vincitore del concorso potranno essere affidati i successivi livelli di progettazione solo se dimostri:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore **a 0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), non inferiore a n. 4 unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti così distinte:

- N. 1 Architetto;
- N. 1 Ingegnere;
- N. 2 esperti in impiantistica;

Si precisa che, trattandosi di immobili di interesse storico artistico sottoposti a vincoli culturali, la progettazione necessita di laureati in architettura o muniti di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537), come precisato dalle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Il vincitore del concorso (professionista o gruppo di professionisti), al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso codice indicando le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti. Il vincitore non potrà costituire raggruppamento temporaneo con altri soggetti che abbiano già partecipato al medesimo Concorso, singolarmente o in altri raggruppamenti.

3.4) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il vincitore del Concorso, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Nel caso di ricorso all'avvalimento il vincitore del Concorso, in fase di procedura negoziata per l'affidamento, produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione (articolo 80 del Codice), il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del Concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.5) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 del Codice.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della Commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) Il Responsabile del procedimento, il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della Commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano negli ultimi due anni o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore non possono partecipare.

È vietata la partecipazione plurima, sotto qualsiasi forma; la violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipino al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e commissari non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del Concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.6) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare di Concorso e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al Codice ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di Concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definite le modalità di presentazione della documentazione di gara.

Il sopralluogo assistito è obbligatorio. Per effettuarlo dovrà essere fatta richiesta **entro e non oltre le ore 12:00 del 25 giugno 2018** tramite mail al RUP bciampana@unite.it.

3.7) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, considerato che come pagamento del premio è prevista una prestigiosa pubblicazione, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice, con l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle altre proposte progettuali restano in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

Per quanto riguarda la graduatoria finale, la quantificazione e la definizione dei premi si rimanda a quanto riportato al punto 7.5.

3.8) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale – Unità di misura del S.I.

3.9) PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. I concorrenti dovranno pertanto munirsi dell'apposito PASSOE, accedendo al servizio AVCpass.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

4.1) INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:

Il plico contenente la proposta progettuale, l'offerta economica e la documentazione amministrativa, come meglio specificato di seguito, deve essere inviato in forma anonima al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Teramo, Ufficio Protocollo, Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo.

È consentita ai concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e, con esclusione del venerdì, anche dalle ore 15,30 alle ore 16,30, presso lo stesso Ufficio Protocollo.

Anche in questo caso deve essere garantito l'anonimato.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

4.2) PLICO

Il plico deve:

1. essere opportunamente sigillato (la sigillatura può essere effettuata con ceralacca, nastro adesivo o altro mezzo idoneo ad evitare la manomissione del plico – ATTENZIONE! NON APPLICARE ALCUN TIPO DI TIMBRO O FIRMA SUI LEMBI DI CHIUSURA); qualora la mancata o inadeguata chiusura del plico ne pregiudichi l'integrità e ne comporti la manomissione prima della seduta pubblica di gara, tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà escluso;
2. essere totalmente anonimo: il concorrente non dovrà apporre sul plico, alcuna indicazione che possa violare l'anonimato e pertanto il plico dovrà riportare all'esterno solo la dicitura di cui al successivo punto

3. All'atto del ricevimento da parte dell'Università, il plico verrà protocollato in entrata ed il numero di protocollo assegnato costituirà il codice (anonimo) identificativo del concorrente. L'eventuale vettore prescelto per la consegna del plico non dovrà apporre sul plico o allegare al plico alcuna indicazione relativa al mittente. Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato l'indirizzo dell'Università. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo codici identificativi, nomi o indicazioni, simboli, segni o altri elementi identificativi, tali da svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal Concorso.

3. recare all'esterno la seguente dicitura: **NON APRIRE – PER L'UFFICIO APPALTI – concorso di idee per la progettazione della "CITTADELLA DELLA CULTURA" CUP C41E16000270001 CIG 7511463F58 SCADENZA: 27/08/2018 ORE 12.00.**

Qualora sul plico esterno generale sia apposta un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara, si determinerà l'esclusione del concorrente.

4.3) CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere all'interno 3 buste sigillate, **completamente anonime**, sulle quali la Commissione ovvero il seggio di gara apporrà il numero di protocollo assegnato all'atto della ricezione che **costituirà il codice (anonimo) identificativo del concorrente**, e recanti la dicitura, rispettivamente:

"BUSTA A – Proposta progettuale"

"BUSTA B – Offerta economica"

"BUSTA C – Documentazione amministrativa"

Qualora la mancata o inadeguata chiusura delle buste interne ne pregiudichi l'integrità al punto tale da far ritenere che possa essere violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà escluso. Il concorrente sarà altresì escluso qualora la mancata o irregolare apposizione sulle buste interne della dicitura idonea ad individuarne il contenuto non consenta una distinzione tra le stesse.

Come meglio specificato in seguito nella prima seduta pubblica su ogni busta verrà riportato a cura della stazione appaltante tramite il seggio di gara il numero di protocollo assegnato al plico che sarà il codice identificativo del concorrente.

4.3.1) BUSTA A – PROPOSTA PROGETTUALE

La "BUSTA A – Proposta progettuale", deve contenere a pena di esclusione i documenti sotto riportati.

Su tutti gli elaborati, come meglio specificato in seguito, sarà riportato, a cura della Commissione e del seggio di gara, il numero di protocollo suddetto.

Elaborati che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, motti, loghi, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

1. Relazione sintetica riepilogativa degli elementi di valutazione

Si richiede una relazione sintetica articolata secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 7.3 del presente Disciplinare da cui si evinca:

- A. Capacità del progetto di soddisfare i bisogni di cui al Documento di Indirizzo alla Progettazione e qualità della soluzione progettuale con particolare riferimento agli obiettivi funzionali, di sicurezza e di rispetto normativo esposti.
- B. Qualità estetica e morfologica della soluzione progettuale e del suo inserimento nel contesto cittadino

pur nell'ottica del rispetto delle esigenze istituzionali dell'Ateneo ed anche con riferimento al D.M. del Ministero dell'ambiente del 11 ottobre 2017.

- C. Tecnologie costruttive indicate ai fini della riduzione dei tempi di esecuzione, dei costi e dell'impatto del cantiere.
- D. Qualità delle soluzioni tecnologiche in ambito impiantistico, di contenimento energetico e di sostenibilità ambientale.

La relazione potrà rimandare ai contenuti degli elaborati costituenti la proposta progettuale (in caso di elaborati grafici dovrà essere citato il numero della tavola e fornita una breve descrizione della soluzione adottata nel caso di relazioni si chiede di indicare pagina o paragrafo di riferimento).

Si specifica che tale relazione ha il solo scopo di agevolare l'analisi dei progetti da parte della Commissione. La valutazione degli elementi verrà comunque effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.

La relazione dovrà essere costituita da non più di 20 (venti) facciate formato A4 scritta con corpo non inferiore ad 11 ed interlinea 1, numerate progressivamente.

Dal conteggio delle facciate:

- sono esclusi eventuali copertine e sommari/indici;
- sono compresi figure, schemi e grafici che il concorrente eventualmente inserirà nel testo della relazione.

2. Elaborati progettuali

Gli elaborati dovranno essere forniti in n. 1 copia cartacea piegata. Gli elaborati grafici dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A1 e dovranno essere piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. In particolare si dovrà fornire:

a. relazione illustrativa di cui al comma 1, lettere b) c), dell'art. 18 e all'art. 19 del D.P.R. 207/10.

La relazione dovrà riportare i seguenti contenuti:

- descrizione dettagliata della soluzione progettuale;
- esposizione della fattibilità dell'intervento anche in rapporto ad eventuali vincoli derivanti da strumenti urbanistici e dai vincoli culturali La relazione dovrà riportare l'indicazione dei parametri dimensionali e urbanistici del progetto proposto da confrontarsi con i limiti ammissibili;
- aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto anche in riferimento al quadro delle esigenze e dei bisogni da soddisfare di cui al Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- illustrazione delle caratteristiche architettoniche e di inserimento urbanistico;
- valutazioni preliminari in materia strutturale e sismica e descrizione dell'impostazione strutturale;
- descrizione dell'impostazione impiantistica con eventuale proposta sulla gestione nel rispetto del decreto ambiente;
- valutazioni preliminari in materia di contenimento dei consumi energetici e di sostenibilità ambientale;
- indicazioni su accessibilità da parte di persone con disabilità;
- utilizzo e manutenzione delle opere e degli impianti;
- descrizione della soluzione proposta in rapporto ai costi e ai tempi di realizzazione.

b. Elaborati grafici di cui all'art. 21 del D.P.R. 207/10

Elaborati architettonici:

- n. 1 tavola di inquadramento generale in scala opportuna contenente anche il riferimento agli

strumenti e ai parametri urbanistici;

- n. massimo di 4 tavole per la rappresentazione in pianta dei vari livelli degli edifici nella scala ritenuta opportuna e comunque non inferiore a 1:100 (E' possibile fornire specifiche planimetrie per indicazioni funzionali, di percorso, di accessibilità...). Le tavole potranno contenere indicazioni di pacchetti, particolari e tecnologie costruttive che il concorrente ritenga utile rappresentare ai fini della valutazione del progetto. Le tavole architettoniche dovranno riportare l'ipotesi di arredo e di allestimento interno;
- n. 1 tavola profili, prospetti, sezioni in scala opportuna;
- n. 1 tavola di inserimento urbanistico mediante simulazioni/fotoinserti;

Elaborati strutturali:

- n. massimo di 2 tavole relative allo studio preliminare delle strutture e degli adeguamenti sismici con specifica indicazione delle tipologie e degli interventi ipotizzati.

Elaborati impiantistici:

- n. 1 tavola relativa allo studio preliminare delle dotazioni degli impianti meccanici, elettrici e speciali, contenimento energetico e sostenibilità ambientale.

Tutti gli elaborati dovranno fornire una descrizione accurata del progetto e consentire la comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale anche in funzione degli obiettivi e delle esigenze da soddisfare nonché degli elementi di valutazione del Concorso.

- c. **calcolo sommario della spesa** redatto secondo le seguenti indicazioni (non soggetto a valutazione ma necessario per la verifica del rispetto dei limiti economici di spesa):

relativamente alle opere da realizzare si richiede la presentazione di un computo metrico estimativo di massima. Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con la stima sommaria degli oneri della sicurezza di cui all'art. 17, c. 2, lett. d del D.P.R. 207/10. L'ammontare complessivo dei lavori di cui al progetto proposto non potrà essere superiore all'importo indicato dal presente disciplinare e dalla documentazione tecnica allegata. Il computo dovrà tenere conto di tutte le lavorazioni connesse alla realizzazione dell'opera compresi gli arredi fissi (pareti attrezzate, pareti mobili, eventuali boiserie...) con la sola esclusione di arredi mobili (sedute delle aule, cattedre...) e attrezzature non fisse (videoproiettori, schermi...). Eventualmente l'intero intervento sarà definito mediante più fasi esecutive.

- d. **Cronoprogramma per la realizzazione dell'opera** (non soggetto a valutazione ma necessario ai fini del rispetto delle sotto riportate date di scadenza ritenute necessarie dalla Regione Abruzzo per ottenere i finanziamenti).

In caso di affidamento delle successive fasi progettuali il vincitore del concorso deve impegnarsi al rispetto dei tempi di progettazione indicati dalla stazione appaltante nel rispetto del codice e del relativo regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010) nella parte ancora vigente.

Essendo l'opera finanziata con delibera CIPE26/2016 il rispetto dei tempi è condizione necessaria anche per ottenere i finanziamenti secondo le scadenze indicate dalla Regione Abruzzo.

In particolare si fa presente che Il termine ultimo per l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della stazione appaltante è fissato, come previsto dalla Delibera CIPE suddetta al 31.12.2019. La mancata assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2019 comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi ed ovviamente in tale evenienza non sarà affidato alcun incarico senza che il partecipante possa avanzare alcun tipo di pretesa risarcitoria o di ristoro.

Si fa presente che, in questa fase, è necessaria la semplice presentazione di un cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori. I tempi di realizzazione dell'opera dovranno essere espressi in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori fino allo smobilizzo finale del cantiere (non si dovrà tenere conto dei tempi connessi alle operazioni tecnico-amministrative finali quali il collaudo delle opere, la chiusura delle pratiche autorizzative...).

AVVERTENZA: Informazioni attinenti a segreti tecnici e professionali contenuti nell'offerta

Per consentire alla stazione appaltante di rispondere correttamente ad eventuali richieste di accesso agli atti nella forma prevista dall'art. 53 del Codice, si chiede ai concorrenti di evidenziare in modo chiaro ed esplicito (ad esempio con il colore giallo) le parti del progetto presentato che a loro giudizio contengono informazioni riservate attinenti a segreti tecnici e professionali. In tal caso dovrà anche essere prodotta, da inserire nella "Busta C - documentazione amministrativa", una dichiarazione sottoscritta nella quale si motiva il carattere di segretezza delle parti evidenziate della proposta progettuale. Si precisa che sia le parti evidenziate sia la suddetta dichiarazione saranno esaminate da parte dell'Università, che, qualora non ravvisi oggettive e inconfutabili ragioni di segretezza, le renderà visibili, in caso di richiesta di accesso agli atti, comunicando tale decisione all'interessato. In assenza di parti evidenziate e della dichiarazione sulle motivazioni di segretezza, i progetti si intenderanno totalmente accessibili.

4.3.2) BUSTAB-OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "B – Offerta Economica", a pena di esclusione, deve essere contenuta l'offerta economica, compilando preferibilmente l'allegato "All. 6 modello offerta economica", costituita dal ribasso percentuale unico sul compenso (individuato nel suddetto All. 6) offerto fino alla seconda cifra decimale, espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Concorrente *(nel caso in cui il Concorrente sia un professionista singolo ai sensi dell'articolo 46, comma 1 del Codice)*, ovvero dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di idonei poteri *(se procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale)*.

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri *(se procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale)* di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici. Trattandosi di valutazione oggettiva e non discrezionale l'offerta economica, come previsto dalla normativa, non sarà in forma anonima ma regolarmente sottoscritta.

Il rispetto del principio dell'anonimato sarà garantito in quanto:

- il punteggio dell'offerta economica è oggettivo e non soggetto a valutazione discrezionale della Commissione;
- Nel momento in cui viene attribuito il suddetto punteggio i progetti sono stati già valutati dalla Commissione in forma anonima, ed i relativi punteggi discrezionali sono stati già assegnati e comunicati in seduta pubblica.

L'offerta, a prescindere dall'utilizzo del modello allegato, deve essere presentata in bollo.

4.3.3) BUSTAC–DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella “**BUSTA C – Documentazione amministrativa**”, a **pena di esclusione**, devono essere presenti i seguenti documenti:

- a. Istanza di partecipazione**, sottoscritta dal concorrente redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare (**Allegato 1**); all’istanza, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore e in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all’originale della relativa procura.
Si precisa che nel caso di concorrente che partecipi in Raggruppamento Temporaneo, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da ciascun soggetto componente il raggruppamento.

- b. DGUE (documento di gara unico europeo) (Allegato 2 e 2 bis)** con il quale il concorrente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., attesta il possesso dei requisiti di ordine generale e l’assenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 3.2;

Si precisa che:

- nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE;
- nel caso di Consorzio stabile di cui all’art. 46, c.1 lett. f), del Codice, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il proprio DGUE;

Ai fini della corretta compilazione del DGUE si consiglia la lettura delle relative Linee guida per la compilazione (**Allegato 2-ter**).

Si ricorda che ai sensi dell’art. 85 comma uno del codice Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica a partire dal 18 aprile 2018, e consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

-non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del codice;

-soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del codice;

-soddisfa gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91 del codice.

Pertanto l’operatore economico dovrà trasmettere il documento in formato elettronico, compilato secondo le modalità ivi indicate, su supporto informatico che dovrà essere inserito all’interno della BUSTA C – Documentazione amministrativa

Di seguito si riporta il link del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fonte delle su riportate informazioni:

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/nuovo-codice-appalti-appalti/codice-appalti-dal-18-aprile-obbligatorio-il>

- c. Dichiarazione sulla composizione del gruppo di progettazione** preferibilmente utilizzando il modello allegato (**Allegato 3**) con la quale il concorrente identifica i soggetti-persone fisiche che hanno elaborato la proposta progettuale, descrivendo i rispettivi ruoli. Tale dichiarazione è unica e deve essere sottoscritta dal concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i componenti del raggruppamento).

- d. **Dichiarazioni titoli di studio e professionali preferibilmente utilizzando il modello allegato (Allegato 4):** tutti i soggetti individuati nel gruppo di progettazione (quindi indicati nell'Allegato 3) devono presentare la propria dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei titoli di studio, di iscrizione al relativo ordine professionale e le ulteriori eventuali abilitazioni possedute e/o necessarie per lo sviluppo della proposta progettuale. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- e. **Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 80 comma 3 del codice preferibilmente utilizzando il modello allegato (All. 5)**
- f. **PASSOE** di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- g. Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- h. **Unicamente** nel caso in cui il concorrente abbia evidenziato **parti del progetto** in quanto contenenti, a suo giudizio, **segreti tecnici e professionali**, una dichiarazione motivata e comprovata circa la sussistenza di tali caratteri di segretezza.
- i. **Copia di un documento di identità valido di ciascun soggetto sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.**

5) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica (proposta progettuale), la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6) RICHIESTA CHIARIMENTI

È possibile ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo email bciampana@unite.it e, per aspetti squisitamente amministrativi anche a: ccolasacco@unite.it **entro e non oltre il giorno 31.07.2018 ore 12.00.**

Nella richiesta di chiarimento non dovrà essere in alcun modo violato l'anonimato del concorrente e dunque non potrà essere fatto alcun riferimento alla propria proposta progettuale.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite tempestivamente e comunque almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Per quanto su esposto si è fatto riferimento all'art. 74 del dlgs 50/2016. In particolare la Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, il testo delle richieste di chiarimenti e le relative risposte e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura sul sito internet www.manicomio.unite.it e https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_gara_e_contratti alla sezione bandi di gara e contratti.

7) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

7.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE E SEGGIO DI GARA

La nomina della Commissione giudicatrice e del seggio di gara avverrà con provvedimento direttoriale. I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, unitamente ai curricula, saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet www.manicomio.unite.it e [https://www.unite.it/UniTE/Bandi di gara e contratti](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_gara_e_contratti) alla sezione bandi di gara e contratti.

Qualora sussistano le condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione giudicatrice, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre due giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento direttoriale di nomina che sarà pubblicato sul sito di Ateneo dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle offerte come previsto dall'art. 77 comma 7 del codice. L'istanza di ricusazione dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unite.it debitamente sottoscritta e non dovrà contenere alcun riferimento al concorrente, ai fini della salvaguardia del principio di segretezza. Qualora il concorrente non eserciti il diritto di ricusazione nel termine descritto, e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata, il concorrente verrà escluso.

Di ogni riunione della Commissione giudicatrice e del seggio di gara è redatto apposito verbale. Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti.

7.2) PROCEDURA DI GARA

Nella prima seduta pubblica, **il seggio di gara** procederà alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti entro il termine perentorio e all'apertura degli stessi. Nella stessa seduta procederà, previa verifica dell'integrità delle buste interne, all'apertura della "BUSTA A – Proposta progettuale" e al controllo della completezza e regolarità formale della proposta progettuale in essa contenuta.

Al fine di garantire il principio di segretezza, gli eventuali uditori della prima seduta pubblica non potranno rappresentare al seggio alcuna rimostranza od osservazione in relazione all'attività.

Successivamente **la Commissione**, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri di seguito definiti. Attribuiti i punteggi e redatta la conseguente graduatoria anonima, che sarà pubblicata contestualmente alla indicazione della data di seduta pubblica di apertura della busta "B offerta economica" il seggio di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della busta "B" offerta economica e successivamente, in seduta riservata **la Commissione** procederà all'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica, alla somma di questi con il punteggio ottenuto con l'offerta tecnica ed alla redazione della graduatoria finale.

In successiva seduta pubblica **il seggio di gara** procederà all'apertura della "BUSTA C – documentazione amministrativa", al fine di verificare i requisiti di ammissibilità dei concorrenti classificati. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del disciplinare del concorso, fatto salvo il possibile ricorso al soccorso istruttorio, comporterà l'esclusione del concorrente e lo scorrimento della graduatoria. A conclusione delle operazioni suddette, verrà stilata la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, con l'indicazione del vincitore.

Le date delle sedute pubbliche per l'apertura delle buste, come su descritto, verranno rese note con congruo anticipo esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università [https://www.unite.it/UniTE/Bandi di gara e contratti](https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_gara_e_contratti) e sul sito dedicato al Concorso www.manicomio.unite.it. In tali sedute, con le eccezioni suddette, la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta, previa autorizzazione da parte del Presidente del **seggio**, esclusivamente ai legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti oppure ai loro delegati, uno per concorrente, muniti di delega sottoscritta ai sensi di legge, conferita dai predetti legali rappresentanti.

7.3) CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte progettuali riferendosi ai seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESO DA ATTRIBUIRE
A: Capacità del progetto di soddisfare le esigenze indicate nella documentazione tecnica e di Indirizzo alla progettazione, qualità delle soluzioni progettuali proposte con particolare riferimento a soluzioni innovative sia sugli spazi interni che su quelli esterni.	Da 25 a 50
B: Qualità estetica e morfologica della soluzione progettuale e del suo inserimento nel contesto cittadino nel rispetto delle caratteristiche attuali del complesso edilizio. Si terrà conto di prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del mare 11 ottobre 2017, relativo alla determinazione dei punteggi premianti.	Da 0 a 10
C: Tecnologie costruttive indicate ai fini della riduzione dei tempi di esecuzione, dei costi e dell'impatto del cantiere e della qualità dell'opera	Da 0 a 10
D: Qualità delle soluzioni tecnologiche in ambito impiantistico, di contenimento energetico e di sostenibilità ambientale.	Da 0 a 10
E: Ribasso percentuale unico che non potrà essere superiore al 50%	Da 0 a 20
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	100

I criteri per l'attribuzione del punteggio a ciascuno degli elementi sopra riportati sono i seguenti:

Elemento A

Il punteggio sarà attribuito valutando il soddisfacimento delle esigenze esposte all'interno del documento di Indirizzo alla progettazione e del rispetto delle norme applicabili.

La valutazione degli aspetti funzionali del progetto potrà riguardare:

- Qualità del progetto relativamente agli spazi ed agli immobili da ridisegnare attraverso la demolizione delle superfetazioni esistenti nei cortili, salvaguardandone la spazialità originaria, i materiali e le relazioni percettive;
- Creare ove possibile e negli spazi descritti nel su citato documento un valore aggiunto di qualificazione attraverso interventi archeologici di recupero e ricostruzione dei livelli antropizzati dalle antiche stratificazioni della città romana;
- Funzionalità del restauro della Chiesa come auditorium e sala concerti;
- Fattibilità della proposta di realizzazione del teatro di Ateneo/Aula magna;
- La necessità di evitare ulteriore densificazione edilizia dell'area permettendo di riconvertire parte consistente delle superfici esterne ed interne come meglio descritto nel documento di Indirizzo alla progettazione;
- interrelazione con le funzioni esistenti all'interno dell'attiguo centro storico cittadino;
- accessibilità e fruibilità da parte di persone con disabilità.

La valutazione degli aspetti relativi alla sicurezza e di rispetto normativo potrà anche riguardare:

- sicurezza strutturale, intesa come scelta di consolidamento strutturale, seppur preliminare, che

- garantisca la resistenza ai carichi verticali e orizzontali e alle azioni sismiche;
- sicurezza antincendio e nella gestione delle emergenze, intesa come rispetto della normativa antincendio delle attività soggette a prevenzione incendi da insediare presso l'edificio;
- sicurezza nella fruizione degli spazi, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, delle caratteristiche dimensionali e materiche dei locali al fine di tutelare la sicurezza dell'utenza. A titolo esemplificativo: rispetto delle caratteristiche di attrito delle superfici calpestabili, rispetto delle classificazioni UNI7697 delle vetrazioni interne ed esterne;
- sicurezza igienico sanitaria, intesa come rispetto delle norme e delle prescrizioni del Regolamento di Igiene e di Sanità Pubblica del Comune di Teramo e delle ulteriori prescrizioni applicabili;
- sicurezza impiantistica, intesa come rispetto delle norme tecniche di riferimento ponendo particolare attenzione alla tipologia dell'utilizzatore finale;
- sicurezza dalle effrazioni e atti vandalici, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, della presenza di sistemi di videosorveglianza, di rilevazione delle intrusioni e controllo degli accessi;
- sicurezza dei materiali intesa come rispetto del Regolamento 305/11 relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e delle ulteriori norme volte alla tutela della salute (es: presenza di formaldeide).

Elemento B

Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti aspetti:

- Possibilità di ridisegnare le strutture attraverso le demolizioni delle supertefazioni esistenti nei cortili e fattibilità della proposta di apertura dei varchi descritti nella relazione, per consentire il dialogo con gli spazi esterni della città;
- Fattibilità ed economicità di recupero degli immobili come descritti nel documento di Indirizzo alla progettazione attraverso un intervento di demolizione e/o di ristrutturazione edilizia donando un segno innovativo morfologicamente e planovolumetricamente coerente con il contesto storico dell'ex manicomio nonché del contesto cittadino in cui esso si inserisce;
- Capacità dell'idea progettuale di creare un'unità di relazioni strutturali dei flussi interni all'intero comparto urbano;
- Previsione di utilizzo di materiali e tecniche costruttive innovative;
- Previsione di utilizzo di materiali e soluzioni architettoniche volte alla massima "permeabilità" verso gli spazi comuni e verso il centro storico cittadino;
- Capacità della proposta di fornire un segno innovativo morfologicamente e planovolumetricamente coerente con il contesto storico edilizio e funzionale della struttura;

Elemento C

Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti aspetti:

- Soluzioni tecniche, materiali e tecnologie costruttive adottati ai fini della riduzione dei tempi e dei costi di realizzazione dell'opera;
- Soluzioni tecniche, materiali e tecnologie costruttive adottati ai fini della riduzione dell'impatto del cantiere sulle attività del centro storico che continueranno ad essere presenti;
- Soluzioni costruttive che tengano conto dei limiti imposti dall'ubicazione del cantiere nel contesto urbano del centro storico di Teramo.

Elemento D

Il punteggio sarà attribuito valutando la dotazione tecnologica e valutando l'integrazione architettonica ed

impiantistica. La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- presenza di dotazione impiantistica di base;
- sistemi di illuminazione interna ed esterna a basso consumo che garantiscano il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme per le singole destinazioni d'uso;
- utilizzo di tecnologie di climatizzazione e ricambio d'aria ad alta efficienza che permettano un adeguato controllo dei parametri di qualità dell'aria;
- presenza di copertura WIFI;
- utilizzo di tecnologia VOIP;
- sistemi di videosorveglianza altamente tecnologici;

Relativamente al contenimento energetico e alla sostenibilità ambientale verranno valutati i seguenti aspetti:

- adozione delle scelte preliminari architettoniche, materiche e impiantistiche finalizzate al raggiungimento, in sede di successiva progettazione, del massimo livello possibile di qualificazione energetica dell'edificio perseguibile in rapporto alle risorse economiche disponibili;
- sfruttamento di energia da fonti rinnovabili mediante utilizzo di pannelli fotovoltaici o pannelli "solari termici";
- indicazione preliminare, all'interno delle relazioni tecniche, della previsione di utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e ad elevata riciclabilità successiva;
- ricerca di soluzioni che incentivino l'utilizzo sostenibile del complesso immobiliare: punti per la ricarica di biciclette elettriche; punti di raccolta dei rifiuti con separazione differenziata;
- valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dell'acustica interna dell'edificio in rapporto alle funzioni che si svolgono al suo interno (es: limitazione del riverbero, della trasmissione sonora tra gli ambienti e del rumore derivante dagli impianti tecnologici) e in rapporto al rumore esterno (traffico veicolare...).

Elemento E

Il punteggio sarà attribuito secondo il disposto degli allegati al D.P.R. 207/2010 vale a dire moltiplicando il punteggio massimo attribuibile (pari a 20 punti) al coefficiente Ci.

In particolare ai fini della determinazione del coefficiente Ci relativo all'elemento ribasso percentuale offerto (di cui all'articolo 266, comma 4, del D.P.R. 207/2010) la Commissione giudicatrice impiega la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$.

N.B.: Qualora un elemento di quelli su elencati (dall'elemento "A" all'elemento "E") non venisse offerto dal concorrente e non lo si possa in nessun modo evincere dalla documentazione presentata, al concorrente medesimo non verrà attribuito il punteggio per quel particolare elemento.

7.4) METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'IDEA PROGETTUALE

L'attribuzione dei punteggi avverrà con l'applicazione del metodo aggregativo compensatore previsto dalle Linee guida

A.N.A. C., di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 ed aggiornate con Delibera numero 424 del 02 maggio 2018 a disposizione tra la documentazione allegata al bando e sul sito dell’ autorità al link sottoriportato:

<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?id=64d7046e0a7780427d841b377ba75db0>

I criteri di attribuzione dei punteggi sono stati individuati anche sulla base delle indicazioni di cui alla delibera ANAC del 21 febbraio 2018 a disposizione dei concorrenti (All. 8).

Per ogni singolo elemento i coefficienti saranno calcolati con il metodo del confronto a coppie. Terminato il “confronto a coppie”, verranno sommati i valori attribuiti da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Tutti i passaggi aritmetici saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

7.5) GRADUATORIA E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito.

L’Università si riserva di affidare al vincitore del concorso, previa verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, ed eventualmente anche la direzione lavori a discrezione dell’amministrazione nel rispetto anche di quanto previsto nell’art. 157 del codice, con procedura negoziata senza bando. E’ fatta salva la possibilità di avvalimento su descritta.

Al vincitore stesso nonché ai concorrenti che avranno presentato le migliori proposte progettuali fino al quinto posto, è garantita la presentazione delle stesse su una prestigiosa pubblicazione che sarà curata dall’Università degli Studi di Teramo ed inviata alle più prestigiose istituzioni museali ed accademiche del mondo.

Ad insindacabile giudizio della Commissione potranno essere inserite nella pubblicazione anche le idee progettuali ritenute meritevoli oltre il quinto classificato. Il valore della pubblicazione è stato considerato nel computo del valore a base di gara per il rispetto della soglia di cui all’articolo 35, del dlgs 50/2016 e come previsto dal codice stesso nella parte relativa ai concorsi di progettazione e di idee. (Capo IV).

Il valore stimato di tale operazione è pari a circa 100.000,00 euro complessivi ed è stato computato ai fini dell’applicazione dell’art. 152 del Codice.

In base al disposto dell’allegato XIX di cui al Codice, si precisa che la decisione della Commissione in merito alla valutazione degli elaborati progettuali, di cui alla busta A, è vincolante per la Stazione Appaltante.

La graduatoria provvisoria sarà resa definitiva all’esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione, mediante provvedimento di contestuale nomina del vincitore e dei classificati. L’Università, in caso di esclusione del vincitore per accertata mancanza dei requisiti di ammissione, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale e a nominare vincitore del Concorso il successivo classificato.

8) OPERAZIONI CONCLUSIVE

8.1) AFFIDAMENTO DELL’INCARICO

Come anticipato l’Università si riserva di affidare al vincitore, mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 63, c. 4, del Codice, il completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, i successivi livelli di progettazione, nonché la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza come previsto dall’art. 157.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come risulta dal calcolo analitico denominato “CALCOLO PARCELLA”, sarà ribassato della percentuale offerta dal concorrente vincitore del concorso.

8.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA

L’Università ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza

che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l'Università, potrà:

- pubblicare tutte le proposte progettuali presentate sul sito web dedicato all'ex manicomio;
- allestire una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione di un catalogo;
- organizzare una manifestazione pubblica, in accordo con i partecipanti, per l'esposizione di eventuali plastici utilizzati in fase di predisposizione della proposta progettuale.

8.3) RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

Gli elaborati presentati, ad esclusione dei primi cinque e di quelli ritenuti meritevoli dalla Commissione che resteranno di proprietà dell'Università, ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 120 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Università non sarà più responsabile della loro conservazione.

9) DISPOSIZIONI FINALI

9.1) COMUNICAZIONI

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Università e partecipanti (ad esclusione delle offerte) si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC indicato dai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio gare lavori pubblici; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9.2) ACCESSO AGLI ATTI

Ferma restando la disciplina per l'accesso agli atti di cui all'art. 53 del Codice, relativamente all'ipotesi di accesso informale, si comunica che il presente disciplinare rappresenta comunicazione a tutti gli interessati ex art. 3 del D.P.R. 184/06.

9.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del Codice nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Tribunale Amministrativo Regionale- Abruzzo – Sez. L'Aquila

9.4) SPESE DI PUBBLICAZIONE BANDO

Trova applicazione il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016.

9.5) APPLICAZIONE DELLA L. 136/10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I premiati del Concorso sono tenuti ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, pena la decadenza del diritto di corresponsione del premio.

9.6) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare.

9.7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. 445/00 e D.P.R. 412/00, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/03 ed al regolamento UE 2016/679. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dalla normativa di settore attualmente in vigore. Per la presente procedura il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella figura del **Direttore Generale, Dott.ssa Rosalba Natale**.